

ISTITUZIONE / Le proposte della Regione per il rafforzamento dei Consorzi Export

Si è riunita la VI Commissione sotto la presidenza di Claudio Parente

Lunedì 23 Gennaio 2012 - 17:31



Si è riunita la VI Commissione “Affari dell’Unione Europea e relazioni con l’estero” sotto la presidenza dell’On. Claudio Parente che, dopo aver programmato i lavori, ha trattato una proposta di legge relativa alla stesura di un “Testo unico in materia di relazioni tra Regione Calabria e comunità calabresi nel mondo”, proposte di legge in materia di immigrazione e l’approvazione delle direttive di Attuazione per la concessione di contributi in regime 'de minimis' finalizzati a realizzare azioni per il rafforzamento dei

Consorzi Export.

Il Presidente Parente ha commentato i lavori della Commissione: “E’ stato espresso parere favorevole ad un provvedimento che si inserisce all’interno dell’Asse VII del POR Calabria FESR 2007-2013 relativo ai ‘Sistemi produttivi’ e più precisamente i fondi concessi andranno a valere sulla Linea di Intervento 7.1.2.2 – realizzazione e potenziamento dei consorzi per l’export nei settori strategici dell’economia regionale. Con l’approvazione delle direttive di attuazione contenute in tale provvedimento si disciplinano la creazione e il rafforzamento, sulla base degli obiettivi e delle strategie individuate nell’ambito del Programma ‘Calabria Internazionale’, dei consorzi per l’export che svolgono attività coordinate e permanenti di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica all’estero, anche attraverso la diffusione continua di informazioni sulle opportunità commerciali e di investimento nei principali mercati internazionali. I beneficiari di questa iniziativa saranno i consorzi e le società consortili, anche di nuova costituzione, anche in forma cooperativa, costituiti da piccole e medie imprese, e che abbiano come scopo sociale esclusivo l’esportazione di prodotti delle consorziate e l’attività promozionale necessaria per realizzarla, costituiti da imprese con sede operativa in Calabria”.

“Abbiamo anche trattato, rinviando alla prossima seduta per ulteriori approfondimenti, – ha continuato Parente - la proposta di legge riguardante il Testo unico in materia di relazioni tra Regione Calabria e comunità calabresi nel mondo, ossia una legge di riordino, attuando il principio di semplificazione e chiarezza legislativa, in una materia importante e sentita per la nostra Regione quale quella appunto delle relazioni tra Regione Calabria e le comunità dei calabresi nel mondo. Relativamente alle leggi in materia di immigrazione, nei limiti delle competenze proprie della nostra Regione, – ha concluso il Presidente – la commissione ha calendarizzato i lavori per il completamento del relativo iter che proseguirà con l’esame di un testo unificato nella prossima seduta utile. Con questo provvedimento, che ha un carattere di trasversalità toccando materie ed ambiti differenti che vanno dalle politiche abitative regionali alle misure contro la discriminazione e lo sfruttamento della persona, dagli interventi di sostegno al lavoro autonomo alle attività imprenditoriali, si intenderà, una volta approvato, assicurare ai cittadini, intra o extracomunitari che siano, condizioni di vita e di soggiorno dignitose”.